

Un pensiero dalla predicazione

Cinque sono i passaggi che caratterizzano questa vocazione...

(1) Il primo passaggio è l'INIZIATIVA DI DIO. Prima ancora che fosse nato, Dio aveva già incontrato Geremia nel suo pensiero e messo da parte per un progetto speciale: essere profeta. L'idea di fondo è la seguente: Dio è Signore nostro ancora prima che ne siamo coscienti. E ancor prima di una consapevolezza della nostra esistenza, egli ha già preparato un progetto per noi. Egli non è solo il Signore dei viventi, ma lo è anche dei non ancora viventi i quali solo mediante lui e la sua continua creazione, riceveranno vita. E nel dare vita a Geremia, Dio aveva pensato ad un compito speciale per lui; renderlo messaggero per le nazioni e non solo per Israele.

(2) All'iniziativa di Dio segue una RESISTENZA da parte di Geremia. «Ahimè, Signore, Dio, io non so parlare, perché non sono che un ragazzo». Quanto riguarda l'età, non è facile stabilirlo, ma il fatto che non si sentisse a suo agio nel parlare in pubblico, significa che probabilmente era una persona timida, introversa e che verosimilmente non aveva ancora raggiunto la maggiore età. Da sottolineare, è che il rifiuto di Geremia, secondo i canoni anticotestamentari, è la prova dell'autenticità della sua chiamata. Tutti i profeti chiamati dal Signore hanno avuto da obiettare... Non a caso Mosè è il sommo profeta, perché oltre al grande incarico di liberare Israele dalla schiavitù, condurre il popolo nel deserto e dare le tavole della legge, si è distinto anche nell'obiettare. Infatti sono ben cinque le obiezioni che rivolge alla chiamata del Signore. E a tutte queste obiezioni a COLUI CHE È, Dio - per confermare che è lui il prescelto - trova una soluzione.

(3) Anche per Geremia arriva la conferma del Signore mediante una SOLUZIONE alla sua preoccupazione. Dio lo rassicura. "Non temere, perché io sarò con te".

(4) A queste parole segue poi un GESTO che ritroviamo anche nella vocazione di profeti come Isaia (6,7), Ezechiele (2,8-3,3), Daniele (10,6). "Il Signore stese la mano e toccò la bocca di Geremia dicendogli: «Ecco, io ho messo le mie parole nella tua bocca. Vedi, io ti stabilisco oggi sulle nazioni e sopra i regni», come per assicurarlo che finché avrà questo incarico, sarà intoccabile perché la parola di cui ora è portatore, è una Parola potente, efficace e superiore a qualsiasi potenza esistente in questa terra. Una parola che, una volta pronunciata, è inarrestabile.

(5) Ma soprattutto, di questo testo vocazionale, a colpirmi è l'ultima parte che conclude la chiamata del profeta: ovvero IL CONTENUTO DELL'INCARICO assegnato al profeta. Centro del discorso è la Parola di Dio. Essa è la vera sovrana che, una volta pronunciata, determinerà le sorti del Tempio di Gerusalemme, dei suoi abitanti e di conseguenza anche delle nazioni circostanti. Essa è superiore ad ogni regno ed autorità. Una volta pronunciata è indomabile!

Kassim Conteh



Chiesa evangelica valdese domenica 9 agosto 2020
di San Germano Chisone decima dopo Pentecoste

"Perciò non ci scoraggiamo, ma anche se il nostro uomo esteriore si va disfaccendo, il nostro uomo interiore si rinnova di giorno in giorno"
(2 Corinzi 4 , 16)

Stud. Teol, Kassim Conteh



Geremia 1 , 4 - 1 0

La parola del Signore mi fu rivolta in questi termini: «Prima che io ti avessi formato nel grembo di tua madre, io ti ho conosciuto; prima che tu uscissi dal suo grembo, io ti ho consacrato e ti ho costituito profeta delle nazioni». Io risposi: «Ahimè, Signore, Dio, io non so parlare, perché non sono che un ragazzo». Ma il Signore mi disse: «Non dire: "Sono un ragazzo", perché tu andrai da tutti quelli ai quali ti manderò e dirai tutto quello che io ti comanderò. Non li temere, perché io sono con te per liberarti», dice il Signore. Poi il Signore stese la mano e mi toccò la bocca; e il Signore mi disse: «Ecco, io ho messo le mie parole nella tua bocca. Vedi, io ti stabilisco oggi sulle nazioni e sopra i regni, per sradicare, per demolire, per abbattere, per distruggere, per costruire e per piantare».

ORDINE del CULTO

Organo : Alida Long

1 - Proclamazione della grazia di Dio

Preludio musicale

Saluto e accoglienza

Salmo 40, 1-5

Pregghiera di lode

INNO 320 1

Camminiamo insieme, camminiam quaggiù; - la sicura guida è il Signor Gesù; la bandiera nostra è il suo grande amor; - certa è la vittoria nel nome del Signor. Cammiam con fede, speranza e carità; - procediam con gioia e con fedeltà.

Confessione di peccato : Luca 12, 48b e Pregghiera di confessione

INNO 50 1

*A Dio sia la gloria: prodigi Egli fa! - E tanto ci ha amati che il Figlio ci dà; per tutti i peccati del mondo morì, - la porte del cielo per tutti Egli aprì. Lode a Te! Lode a Te! Celebriamo il Signor! - Lode a Te! Lode a Te! Allegrezza nel cuor
Al Padre venite, che il Figlio ci dà, - e dategli gloria: prodigi Egli fa*

Annuncio del perdono : Romani 8, 15-16 e Annuncio della grazia

INNO 50 2

*Perfetta salvezza, gran dono d'amor; - ad ogni credente fa grazia il Signor! Ma assai più profondo, più vivo sarà - del cuore il gioir quando Cristo verrà! Lode a Te! Lode a Te! Celebriamo il Signor! - Lode a Te! Lode a Te! Allegrezza nel cuor
Al Padre venite, che il Figlio ci dà, - e dategli gloria: prodigi Egli fa*

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Ruggero Marchetti)

Pregghiera d'illuminazione

Lecture bibliche : **MATTEO 13, 44 - 46 ; FILIPPESI 3, 7 - 14**

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **GEREMIA 1, 4 - 10**

Stacco musicale

CREDO in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto. Discese nel soggiorno dei morti. Il terzo giorno risuscitò, salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa chiesa universale, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna. Amen.

INNO 46 1.2

Siam grati a te, Signor, col cuore e con gli accenti, divin benefattor di tutte le tue genti. Fin dal materno sen, con provvida virtù, largito ognor ci hai tu gli innumeri tuoi ben.

O Padre di bontà, ai figli che hai chiamati da' fede e santità: a te sian consacrati. Li guidi la tua man in ogni lor sentier, del tuo voler sovran zelanti messenger.

3 - Comunione in Cristo

ANNUNCI

Pregghiera d'intercessione

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli. Amen

INNO 320 2

L'inno al Redentore forte salirà: - l'uomo ch'era schiavo trova libertà, Al solenne canto che s'innalza al ciel, - unirem le voci con vivo e santo zel! Cammiam con fede, speranza e carità; - procediam con gioia e con fedeltà.

Benedizione (Romani 16, 25b . 20a . 27) e **Amen** cantato

RACCOLTA delle OFFERTE

Postludio musicale

Venerdì 14 agosto, ore 10.30, nel Tempio di Pramollo
CULTO del XV Agosto (trasmesso il 15 da Radio Beckwith)
Predicazione : *Past. Erika Tomassone*

Domenica 16 agosto, ore 10.00, nel tempio di San Germano Chisone
CULTO della undicesima domenica dopo Pentecoste
Predicazione : *Past. Ruggero Marchetti*